



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Sindaco Lorenzo Falchi

Proclamazione 5 ottobre 2021

(Articolo 4-bis del D.Lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Sommario

PARTE I – DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente nel Comune di Sesto Fiorentino al 31/12/2020:.....	4
1.2 Organi politici	4
1.3 Struttura organizzativa	6
1.4 Condizione giuridica dell’Ente	8
1.5 Condizione finanziaria dell’Ente	8
1.6 Situazione di contesto interno/esterno.....	8
1.7 Politica tributaria	8
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL’ENTE.....	14
2. Il Bilancio dell’Ente: quadro di sintesi.....	14
2.1 Sintesi dei dati finanziari.....	14
2.2 Equilibri parte corrente e parte capitale	16
2.3 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	18
2.4 Tempestività dei pagamenti	19
2.5 Gestione dei residui.....	20
2.6 Composizione dell’avanzo di amministrazione	20
3.Verifica degli obiettivi di finanza pubblica.....	21
4. Indebitamento	22
4.1 Evoluzione dell’indebitamento dell’Ente.....	22
4.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio	24
5. La situazione economico - patrimoniale.....	25
6. Spese per il personale.....	26
7. Copertura dei servizi a domanda individuale	26
8. Parametri di deficit strutturale	27
PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	28
9. Risultati delle attività di controllo	28
9.1 Rilievi della Corte dei Conti.....	28
9.2 Rilievi dell’Organo di revisione	28
PARTE IV – LE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SESTO FIORENTINO	29

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto, per il Comune di Sesto Fiorentino, in data 5 ottobre 2021.

È sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

Ai sensi del vigente Regolamento di contabilità dell'ente, la relazione d'inizio mandato è sottoscritta dal Sindaco entro 30 giorni dalla presentazione della stessa da parte del Responsabile dei servizi finanziari o dal Segretario generale, che la redigono entro 40 giorni dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione trovano corrispondenza nel rendiconto di gestione 2020, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 12 maggio 2021, nel bilancio di previsione 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 01/03/2021 e nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 30/07/2021 con cui il Comune ha approvato l'assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La relazione di fine mandato del Sindaco Lorenzo Falchi, in carica dal 21/06/2016 al 04/10/2021, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011, risulta regolarmente sottoscritta, pubblicata sul sito istituzionale del Comune, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" e trasmessa da questo Ente alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana in data 26/04/2021.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE NEL COMUNE DI SESTO FIORENTINO AL 31/12/2020: 49.095 abitanti

1.2 ORGANI POLITICI

SINDACO

Come riportato nel Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Elettorale del 05/10/2021 è risultato eletto, al primo turno elettorale, alla carica di Sindaco di Sesto Fiorentino il Sig. **Lorenzo Falchi** che ha ottenuto il maggior numero di voti validi. Con la **Deliberazione n. 76 del 20/10/2021**, il Consiglio comunale ha deliberato la sua convalida alla carica di Sindaco.

CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale Elettorale del 05/10/2021, oltre al Sindaco, a seguito della convalida di cui alla Deliberazione consiliare n. 76 del 20/10/2021 (avente ad oggetto "ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 3-4 OTTOBRE 2021 - ESAME DELLA CONDIZIONE DEGLI ELETTI, SURROGHE E SUBENTRI (ART. 41, COMMA 1, E ART. 64, COMMA 2, D. LGS. N. 267/2000 S.M.I.), risultano eletti alla carica di Consigliere comunale i Sigg.ri:

Carica	Nominativo
Presidente del C.C. (la Sig.ra Sassolini è stata nominata Presidente del C.C. con Deliberazione consiliare n.77 del 20/10/2021)	SASSOLINI Serena
Consigliere comunale	TRALLORI Giacomo
Consigliere comunale	ADAMO Michele
Consigliere comunale	CALZOLARI Marco
Consigliere comunale	BINDI Antonio
Consigliere comunale	IASIELLO Pasquale Alessandro
Consigliere comunale	COSI Stefano
Consigliere comunale	DALIDI Marisa
Consigliere comunale	ARMENI Ilaria
Consigliere comunale	STERA Aurelio
Consigliere comunale	COZZI FUCILE Claudio

Consigliere comunale	GUARDUCCI Andrea
Consigliere comunale	BENDONI Fiorella
Consigliere comunale	PRADAL Bruno
Consigliere comunale	BICCHI Silvia
Consigliere comunale	KAPO Diana
Consigliere comunale	FALCHINI Irene
Consigliere comunale	NANNINI Fabio
Consigliere comunale	MARTELLA Stefano
Consigliere comunale	TOCCAFONDI Gabriele
Consigliere comunale	BRUNORI Daniele
Consigliere comunale	ABATE Roberto
Consigliere comunale	VITRANO Maurizio
Consigliere comunale	MENGATO Stefano

Preso atto del decreto di nomina della Giunta comunale (Decreto del Sindaco n. 20 del 12/10/2021), avendo accettato la nomina ad Assessore comunale, sono cessati dalla carica di Consigliere Comunale i Sigg.ri: Sara **Martini**, Massimo **Labanca**, Damiano **Sforzi**, Camilla **Sanquerin**, Jacopo **Madau** e Beatrice **Corsi** che, con la suddetta Deliberazione consiliare n. 76/2021, sono stati sostituiti, rispettivamente, dai Sigg.ri Marisa **Dalidi**, Ilaria **Armeni**, Bruno **Pradal**, Silvia **Bicchi**, Fabio **Nannini**, Stefano **Martella**.

GIUNTA

Con **Decreto n. 20 del 12/10/2021**, il Sindaco ha nominato componenti della Giunta del Comune di Sesto Fiorentino i Sigg.:

- **Claudia PECCHIOLI**, nata a Firenze l'11.10.1992, residente a Sesto Fiorentino, Via Ludovico Ariosto n. 709, C.F. PCCCLD92R51D612B con la qualifica di Vicesindaco e Assessore con deleghe a "Lavori Pubblici, Mobilità e Viabilità, Sviluppo Economico, Attività Produttive, Commercio, Mercati e Rapporti con le Categorie Economiche, Protezione Civile";
- **Beatrice CORSI**, nata a Firenze il 26.04.1985, residente a Sesto Fiorentino in Via Ugo Bassi n. 17, C.F. CRSBRC85D66D612R con la qualifica di Assessore con deleghe ad "Ambiente, Transizione Ecologica, Agricoltura, Caccia";
- **Massimo LABANCA**, nato a Firenze il 13.12.1966, residente a Sesto Fiorentino, Via Vincenzo Bellini n. 11, C.F. LBNMSM66T13D612Y con la qualifica di Assessore con deleghe a "Bilancio, Finanze, Tributi, Economato, Patrimonio e Gare, Casa";
- **Jacopo MADAU**, nato a Firenze il 31.10.1992, residente a Sesto Fiorentino, Viale Pratese n. 120, C.F. MDAJCP92R31D612F con la qualifica di Assessore con deleghe a "Cultura, Promozione Turistica e del territorio, Lavoro, Politiche Giovanili";

- **Sara MARTINI**, nata a Firenze il 7.05.1986, residente a Sesto Fiorentino, Via Torquato Tasso n. 34, C.F. MRTSRA86E47D612Y con la qualifica di Assessore con deleghe a “Scuola, Politiche Educative, Trasferimento Tecnologico, Rapporti con l’Università e con il Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, Società Partecipate”;
- **Camilla SANQUERIN**, nata a Fiesole (FI), l’11.06.1982, residente a Sesto Fiorentino in Via Manfredo Fanti n. 14, C.F. SNQCLL82H51D575X, con la qualifica di Assessore con deleghe a “Politiche sociali, Volontariato, Integrazione e solidarietà”;
- **Damiano SFORZI**, nato a Firenze il 03.10.1972, residente a Sesto Fiorentino, Via Fratelli Rosselli n. 130, C.F. SFRDMN72R03D612N con la qualifica di Assessore con deleghe ad “Urbanistica, Edilizia Privata e convenzionata, Vigilanza attività edilizia e Sport”.

Con il medesimo **Decreto n. 20/2021** il Sindaco ha trattenuto le deleghe per “Affari Generali e Legali, Città metropolitana, Gemellaggi e Cooperazione internazionale, Polizia Municipale, Istituti di Partecipazione, Fondi Europei, Personale, Innovazione, Trasparenza Amministrativa, Servizi Demografici, URP”, nonché quanto non espressamente delegato ai sopramenzionati componenti della Giunta comunale.

Successivamente, con **Decreto n. 23 del 28/10/2021**, ai sensi dell’art. l’art. 31 dello Statuto Comunale, il Sindaco ha attribuito la delega per gli “Istituti di Partecipazione” al Consigliere comunale **Antonio BINDI** e le deleghe per i “Gemellaggi e Cooperazione internazionale” e per le “Pari Opportunità e Politiche di Genere” alla Consigliera comunale **Irene FALCHINI**;

1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA: la struttura organizzativa dell’Ente è articolata in:

- **Settori**
- **Servizi**
- **Unità Operative**
- **il Servizio “Staff del Sindaco”, organicamente dipendente dal Segretario Generale**

È opportuno precisare che la gran parte delle attività e funzioni relative ai servizi a carattere sociale vengono svolte attraverso il **Consorzio “Società della Salute”** cui vengono trasferite le relative risorse economiche e a cui è assegnato funzionalmente il personale dipendente del Comune. Il Comune gestisce direttamente le politiche della casa e le politiche giovanili.

Sono inoltre presenti **due Uffici associati**:

- l’Ufficio **“Gestione posizione assicurativa dei lavoratori iscritti alla gestione dipendenti pubblici dell’INPS (ex INPDAP)”**, istituito tra i Comuni di Campi Bisenzio (capofila), Calenzano, Sesto Fiorentino e Signa;
- l’Ufficio **“Progettazione europea e Fundraising”**, istituito tra i Comuni di Sesto Fiorentino (capofila), Calenzano, Campi Bisenzio, Lastra a Signa e Signa.

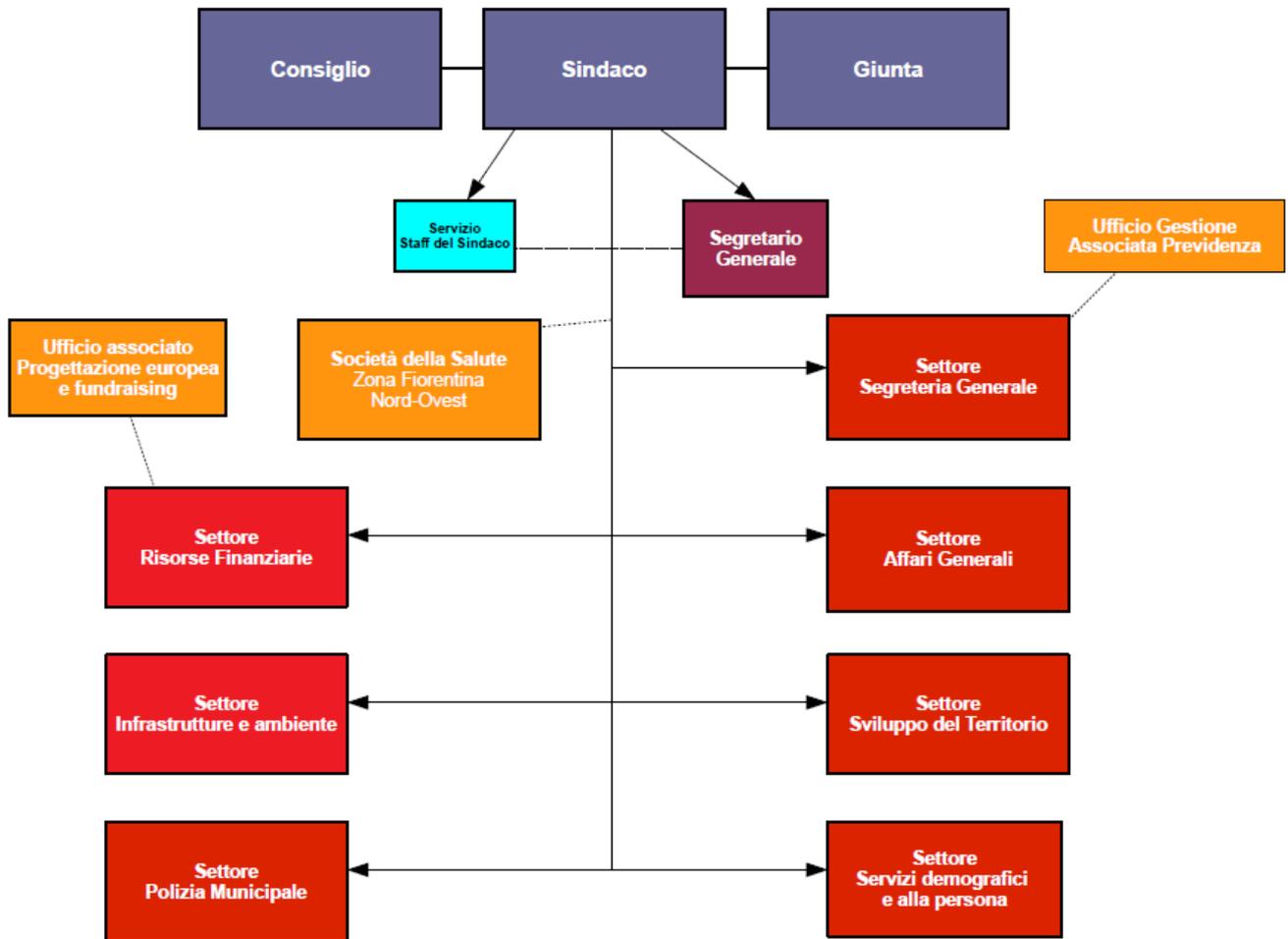
SEGRETARIO GENERALE: Dott.ssa Paola Anzilotta

Numero **DIRIGENTI:** 6 (di cui 2 dirigenti assunti ex art. 110 co. 1 del TUEL)

Numero **POSIZIONI ORGANIZZATIVE:** 21

Numero totale personale dipendente: al 31/12/2020 i dipendenti del Comune di Sesto Fiorentino erano n° 261 (di cui n° 6 a tempo determinato, oltre il Segretario Generale).

Di seguito, la **RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'ORGANIGRAMMA**:



1.4 CONDIZIONE GIURIDICA DELL'ENTE

La nuova amministrazione succede all'amministrazione presieduta dallo stesso Sindaco.

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

DISSESTO SI NO

PREDISSESTO SI NO

In caso affermativo al punto 2) indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinques** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

1. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

nessun parametro di deficitarietà è risultato positivo in sede di Rendiconto 2020, come si evince dal prospetto di cui al punto 8 a pag. 27.

2. Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento

SI NO

Data di approvazione: 01/03/2021 (Delibera consiliare n°13)

1.7 POLITICA TRIBUTARIA

1.7.1 Addizionale IMU: le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote	2020
Aliquota abitazione principale	4,8 per mille
Detrazione abitazione principale	Euro 200,00
Altri immobili	Dal 6 al 11,4 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti

1.7.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquota	2020
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	NON PREVISTA
Differenziazione aliquote	SI da 0,65 a 0,80

1.7.3 Imposta di soggiorno

Strutture alberghiere	2020
1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 2,00
3 stelle	€ 3,00
4 stelle	€ 4,00
5 stelle	€ 5,00

Altre strutture ricettive	€ 1,00 a pernottamento
----------------------------------	------------------------

1.7.4 CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il Comune applica una tariffa diversificata per zone territoriali: la tariffa base in categoria 1 è di € 60,00 al mq, in categoria 2 è di € 54,00 per le occupazioni di suolo pubblico.

Il Comune applica una tariffa diversificata per zone territoriali: la tariffa base in categoria 1 è di € 38,73 per superfici fino ad 1mq, in categoria 2 è di € 15,49 per le esposizioni pubblicitarie.

1.7.5 Prelievi sui rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievo sui Rifiuti	2020
Tipologia di prelievo	TARI
Tasso di copertura	100%
Costo del Servizio procapite	Euro 216,56

1.8 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche di mandato (art. 46 co. 3 del D.lgs 267/2000) sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 20.10.2021, alla quale si rimanda, e si riassumono nei seguenti punti essenziali:

LA CITTA' DEI SAPERI

Per l'amministrazione di Sesto F.no l'attività educativa si pone alla base delle proprie politiche strategiche; essa coinvolge famiglie, istituzioni scolastiche e bambini. La pandemia con i suoi effetti ribadisce la necessità di mantenere saldo il binomio tra sicurezza di tutti i protagonisti della scuola e pieno diritto per tutti ad istruzione. La conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie con le esigenze di studio, approfondimento e socialità dei ragazzi è sempre più difficile anche a causa della crisi sociale che stiamo attraversando.

Per questo la povertà educativa e le difficoltà socioeconomiche che la causano saranno oggetto di forte contrasto da parte di questa Amministrazione, favorendo l'estensione della flessibilità oraria dei servizi alla prima infanzia, incrementando i servizi di pre e post scuola e le aperture dei centri estivi e organizzando azioni mirate contro la dispersione e la tendenza all'abbandono scolastico.

La continuità dell'educazione all'infanzia 0-6 anni resta asse portante delle politiche educative di questa Amministrazione, garantita dall'impegno nel mantenere i 2 attuali nidi comunali a gestione diretta anche per il futuro.

Anche durante il tempo della mensa si "fa scuola". Per questo attraverso la società partecipata "Qualità e Servizi" saranno valorizzate le esperienze di cultura alimentare, educazione alla sostenibilità e lotta allo spreco, sempre più centrale in ottica di economia circolare.

L'edilizia scolastica deve essere oggetto di investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza, l'efficienza degli edifici e il contrasto alla presenza di barriere architettoniche. Il trasferimento del Liceo Agnoletti nell'area del Polo Scientifico porterà alla costituzione di un polo integrato di ricerca connesso con il resto della città, in grado di creare una didattica scientifica di continuità e prossimità.

Sul fronte degli spazi culturali l'Amm.ne intende creare una struttura policentrica di spazi culturali, fondata su 4 elementi: Polo Doccia, Museo Ginori, Centro cittadino e Polo Scientifico. Sarà altresì importante valutare la possibilità di realizzazione di un auditorium cittadino, struttura al momento mancante sul territorio sestese. Sarà aperto anche un percorso partecipativo per l'individuazione del miglior progetto di gestione per il Palazzo Pretorio, oggetto di attuale riqualificazione assieme alla ex Polisportiva. Infine anche la Biblioteca potrà allargarsi nell'Ala Nord della Villa, che potrà ospitare una ludoteca, uno spazio polivalente e locali dell'archivio storico.

LA CITTÀ CHE CAMBIA

La crisi sanitaria e sociale impone un cambio di ottica nelle pianificazioni territoriali, sempre più fondate su piani green. Per questo è di primaria importanza la riutilizzazione di spazi urbani, unitamente al recupero del patrimonio già esistente, in modo da non dovere ricorrere a nuove realizzazioni aggiuntive rispetto a quanto già pianificato.

La rigenerazione urbana basata su trasformazioni urbane più performanti dal punto di vista ecologico-ambientale dovrà essere supportata dall'Amm.ne attraverso una continua opera di accompagnamento al cittadino nelle pratiche più disparate, in linea con i processi di digitalizzazione e dematerializzazione che la transizione al digitale impone agli enti locali.

Dal punto di vista urbanistico verrà ultimata la redazione del Piano Operativo Comunale, che porrà particolare attenzione alle aree del centro, della ex caserma, delle aree collinari, del Polo Scientifico, dell'Osmannoro e del parco della Piana.

L'area del Polo Scientifico deve trovare maggiore protagonismo nelle reti di trasporto per gli studenti, sia verso il resto della città che verso altre sedi universitarie.

Per il Centro deve essere ripensato un piano di rilancio specifico che rafforzi e ravvivi il tessuto commerciale presente e allo stesso tempo, anche grazie agli interventi su Lucciola e Palazzo Pretorio, crei maggiore protagonismo culturale di livello metropolitano del centro di Sesto.

Il completamento della Perfetti Ricasoli Mezzana non deve rappresentare una frattura tra Polo Scientifico e sud Sesto col resto della città.

Gli spazi verdi rivestono un ruolo fondamentale e per questo è basilare la progettazione di interventi di forestazione urbana e di miglioramento dell'impronta ecologica cittadina.

Nell'area Ginori deve essere rafforzato il legame tra fabbrica e Museo, che migliori la prospettiva di sviluppo della fabbrica e incentivi nuove forme di turismo culturale. In quest'area, con la Variante Ginori, dovrà anche essere operato un riallaccio che possa riunire urbanisticamente il centro con l'area del Neto.

Il cambiamento emerge anche nelle nuove forme di mobilità sostenibile su cui questa Amm.ne intende continuare a investire: aumentare le forme di mobilità alternativa più sostenibili, renderle più intermodali ed integrate con l'area urbana circostante e quindi più competitive nei confronti del mezzo privato è una sfida prioritaria. Per questo è necessario sia

individuare un luogo di scambio tra la ferrovia e il tracciato tranviario, che presto sarà esteso anche al territorio sestese, sia sviluppare il progetto di una tramvia che attraversi l'area industriale dell'Osmannoro.

La mobilità ciclabile deve essere incentivata sia nel collegamento tra il centro e gli altri quartieri, sia con gli altri centri di interesse esterni a Sesto Fiorentino. La presenza di unico soggetto gestore del TPL regionale rafforza la prospettiva di un abbonamento/biglietto unico per l'intera area metropolitana.

LA CITTÀ PER TUTTE E TUTTI

La solidarietà ed il welfare assumono il connotato distintivo dell'azione di questa Amm.ne. L'esigenza di protezione sociale è maggiormente sentita con l'avvento della attuale emergenza sociosanitaria e ciò richiede investimenti più corposi di risorse nelle politiche sociali.

Una categoria molto colpita dagli effetti sociali dell'emergenza sanitaria è quella dei giovani: sul lato delle politiche giovanili è necessario agire per aumentare il protagonismo delle giovani generazioni nei processi decisionali e partecipativi della città di Sesto.

Sul fronte sociosanitario è indispensabile che vengano portati a termine gli investimenti Asl sulle strutture del territorio e che siano potenziati i servizi territoriali.

Le farmacie comunali devono continuare ad avere un rapporto completamente integrato con la medicina di base per fare fronte alle esigenze delle categorie più fragili ed anziane. Queste ultime devono essere tutelate e per questo l'Amm.ne intende proseguire nell'offerta di occasioni di incontro e socializzazione.

Il tema della casa è ancora più degno di attenzione in un periodo di crisi socio economica: i contributi affitti sono lo strumento su cui investire per prevenire la morosità. Anche gli immobili di proprietà comunale finalizzati all'Erp devono essere adeguatamente ristrutturati. Le esigenze abitative di giovani coppie e anziani devono trovare risposta e l'Amm.ne aumenterà le opportunità di alloggi a canone concordato, anche utilizzando la leva fiscale comunale.

I fenomeni migratori sono ormai un elemento costante nella nostra realtà cittadina: l'Amm.ne intende garantire il pieno riconoscimento dei diritti e doveri dei cittadini immigrati, offrendo possibilità di interazione culturale delle famiglie straniere e dei loro bambini.

Per quanto riguarda le attività sportive, queste sono state fortemente penalizzate dall'esplosione della pandemia. Le problematiche dei gestori degli impianti sono notevoli e per questo l'Amm.ne continuerà a sostenerli nei limiti delle proprie possibilità. Ugualmente importante sarà migliorare l'efficienza energetica degli impianti sportivi esistenti, per renderli più sostenibili economicamente ed ambientalmente.

Infine i temi della memoria, della pace e dell'antifascismo: dovranno essere promossi ancora di più per stimolare momenti di aggregazione e di loro diffusione.

LA CITTÀ CHE RESPIRA

Per i prossimi cinque anni l'Amm.ne vuole porsi obiettivi molto sfidanti in campo ambientale, per svolgere a pieno la nostra parte nella sfida globale al cambiamento climatico.

Si tratta di un obiettivo da declinare in ogni ambito del governo della nostra città e che dovrà basarsi su una profonda trasversalità: ogni decisione amministrativa in campo economico, urbanistico, sociale, della mobilità dovrà essere valutata anche dal punto di vista ambientale, prevedendone l'impatto e le eventuali opere di mitigazione e compensazione.

Sarà necessario partire dalla situazione attuale e lavorare per realizzare politiche che portino ad un miglioramento del 30% del bilancio tra emissioni ed assorbimenti da parte della vegetazione e del suolo nell'arco del mandato amministrativo e installare sistemi di monitoraggio di tali emissioni.

La totalità dei dati e delle misurazioni ottenute saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, in una speciale sezione che diventi una sorta di "portale della sostenibilità".

E' necessario aumentare il riutilizzo dei suoli urbani per lo sviluppo dei nuovi insediamenti ed infrastrutture, anziché occupare terreni non cementificati.

Accanto a questo occorre migliorare la comunicazione e l'interazione con la città in materia ambientale, anche specializzando gli sportelli attualmente esistenti (ades. SUAP e URP) per fornire ancora di più un valido supporto al cittadino e alle imprese per tutte le questioni legate agli aspetti ecologico ambientali, dalla gestione dei rifiuti, i progetti del verde, i contributi al risparmio energetico.

Il Comune sarà inoltre promotore di un "patto sestese per l'economia circolare", un accordo virtuoso tra istituzioni, imprese, sindacati, associazioni e cittadini che si ponga l'obiettivo di favorire politiche ambientalmente sostenibili, incentivandole, promuovendole e diffondendo la cultura della sostenibilità in tutta la nostra comunità. Inoltre, l'aspetto dell'educazione ambientale e dell'informazione ambientale dovrà assumere un ruolo centrale e toccare tutte le fasce della popolazione.

In ambito dei rifiuti la trasformazione del sistema di raccolta con il passaggio al *porta a porta* e altre scelte già realizzate consegnano una base di partenza positiva (85% di raccolta differenziata e produzione di rifiuti solidi urbani costantemente in calo) su cui innovare e migliorare. Innanzitutto con l'introduzione di forme di tariffazione puntuale, che consentano di modulare la Tari favorendo chi produce meno e differenzia di più e meglio e disincentivando comportamenti opposti.

E' confermata la contrarietà alla realizzazione dell'impianto di incenerimento di Case Passerini, mentre si ritiene fondamentale fare investimenti in nuova e moderna impiantistica di gestione dei rifiuti basati sull'economia circolare, a partire dalla necessaria riqualificazione dell'impianto di selezione e compostaggio presente sul nostro territorio.

Infine Sesto Fiorentino mira ad essere una città "plastic-free", incentivando soluzioni che aiutino gli esercizi commerciali ad eliminare la plastica mono-uso riducendo i prodotti con contenitori usa e getta a favore di imballaggi riutilizzabili e prodotti alla spina.

Sesto Fiorentino può contare su alcuni "polmoni verdi" molto importanti: Monte Morello, la zona agricola pedecollinare, i parchi urbani e i terreni agricoli e forestali della Piana, in cui si innesta il futuro Parco della Piana.

Il Monte dovrà essere salvaguardato in futuro così come fatto in maniera lungimirante nel passato, potenziando le iniziative e le attività di conoscenza e valorizzazione, anche grazie alle tante associazioni che gravitano intorno ad esso, sia in campo ambientale, naturalistico, sportivo o della promozione di un turismo eco sostenibile. A tal fine valuteremo la creazione di un biodistretto che caratterizzi la produzione agricola biologica del territorio e metta in rete gli operatori.

L'area del Parco della Piana dovrà essere oggetto di grande attenzione e politiche di salvaguardia per scongiurare le ipotesi di progetti di nuove piste aeroportuali e dovrà con il prossimo POC definire le attività da promuovere in campo agricolo, naturalistico e sportivo e, in collaborazione con la Regione, rilanciare gli impegni per la nascita del "Parco agricolo della Piana".

Anche a tal fine i prossimi anni saranno caratterizzati dall'avvio di un importante e moderno piano di forestazione urbana che, partendo dall'analisi e misurazione della situazione attuale e dei bisogni specifici delle varie aree della città, consenta di individuare gli aspetti quantitativi e qualitativi di tale intervento per rispondere alle necessità di mitigazione e riduzione dell'inquinamento urbano.

La sostenibilità ambientale, la promozione delle energie rinnovabili e la forte riduzione dei consumi energetici dovranno guidare tutti gli interventi di riqualificazione del patrimonio pubblico (edifici istituzionali, scuole, impianti sportivi, patrimonio abitativo pubblico) mirando alla ricerca dell'autosufficienza energetica.

Per quel che concerne l'ambito idrico saranno richiesti al gestore investimenti di qualità per il nostro territorio che mettano in maggiore sicurezza questo servizio fondamentale alla vita e che riducano gli sprechi e i malfunzionamenti.

LA CITTÀ CHE CRESCE

Occorre garantire il massimo impegno e l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione del Comune per la salvaguardia dell'occupazione e della sopravvivenza di molte aziende, soprattutto di piccole dimensioni e alle prese con una crisi tanto improvvisa quanto violenta. Prima della crisi sanitaria tutti gli indicatori economici confermavano elementi di vivacità del nostro tessuto economico, in particolare per quanto riguarda la nostra storica vocazione ad accogliere aziende ed investimenti nel campo della manifattura di qualità e nei settori ad alta innovazione di prodotto o di processo.

Lavorare con le leve a disposizione dell'amministrazione comunale, a partire dal prossimo POC, per favorire nuovi investimenti e sostenere la crescita di realtà produttive capaci di creare nuovo lavoro di qualità e per favorire processi di

“trasferimento di conoscenze e competenze”, anche grazie al rapporto da rilanciare e rafforzare con enti di eccellenza in tale campo e presenti sul territorio (Università, CNR, Incubatore di Imprese).

L’impegno per il diritto ad un lavoro di qualità e sicuro dovrà manifestarsi anche attraverso il sostegno a tutte le iniziative di prevenzione e controllo sulla sicurezza sul lavoro in collaborazione con gli enti preposti, oltre ad un ruolo attivo in collaborazione con le forze sindacali per arginare fenomeni di sfruttamento del lavoro che purtroppo si affacciano anche sul nostro territorio e che troveranno le Istituzioni locali, a partire dal Comune, sempre schierate a fianco della legalità e del rispetto dei diritti. A tal fine risulta molto importante lavorare sulla qualità delle gare d’appalto per lavori e servizi, in grado di garantire procedimenti veloci e rispetto delle normative e dei diritti del lavoro. Anche nelle società partecipate del Comune l’attenzione al lavoro di qualità e a forme non precarie di occupazione sarà un obiettivo da perseguire e rafforzare.

Nell’ambito della gestione dei servizi pubblici locali il nostro Comune avrà un ruolo importante nel nascente dibattito sulla multiutility e sulla riorganizzazione delle aziende partecipate che attualmente operano nel settore idrico, dei rifiuti e dell’energia.

In tale processo la nostra Amministrazione Comunale dovrà portare una voce in grado di orientare le scelte garantendo investimenti ingenti e di qualità, qualità del lavoro, un’organizzazione in grado di rapportarsi con facilità e vicinanza al territorio e che non sia vincolata alla legge del mercato e della libera concorrenza e controllo totalmente pubblico del capitale sociale.

In campo fiscale il nostro Comune può vantare ancora oggi un livello di tassazione tra i più bassi di tutta l’area metropolitana fiorentina. Si tratta di un risultato che vogliamo continuare a perseguire in futuro, ben consapevoli dell’importanza di un sistema fiscale giusto, equo, che garantisca lotta all’evasione fiscale e la giusta redistribuzione di ricchezza all’interno della nostra comunità, in particolare in un momento caratterizzato dalla forte perdita di reddito delle fasce più deboli della cittadinanza.

La gradualità delle tariffe in base all’ISEE dovrà essere mantenuta e, laddove possibile, rafforzata, poiché garantisce alle fasce più deboli la possibilità di avvalersi dei servizi in modo adeguato alle necessità di ogni singolo nucleo familiare, dovranno perciò essere rafforzati anche tutti quegli strumenti che permettano di verificare la reale situazione economica delle famiglie al fine di garantire le fasce più bisognose di sostegno.

Presteremo infine molta attenzione agli interventi di recupero dei crediti che il Comune vanta nei confronti dei contribuenti e degli utenti.

Il Comune, in relazione con le parti sociali e con i centri per l’impiego, dovrà essere elemento di stimolo per innescare percorsi formativi e di riqualificazione professionale innovativi, quanto mai necessari nel contesto economico attuale, anche grazie alle risorse del PNRR, in un ambito che purtroppo sconta storicamente una grave carenza di attenzione ed intervento pubblico.

Inoltre, le politiche per sostenere il commercio: strumento necessario alla valorizzazione del territorio e motore non solo economico ma anche culturale e relazionale per la città. Ci impegneremo per garantire un centro cittadino attrattivo, vivo e animato da iniziative promozionali e culturali, da progettare insieme agli operatori e alle loro associazioni e un vero e proprio programma di riqualificazione e rilancio delle aree centrali. Il metodo di lavoro della concertazione rappresenterà la cifra del nostro agire, sia con le associazioni di categoria che con la positiva esperienza del Centro Commerciale Naturale.

Inoltre, la valorizzazione delle produzioni tipiche della nostra agricoltura, quali soprattutto l’olio, dovrà avere un ruolo più marcato in futuro, anche attraverso attività turistiche ed agrituristiche di qualità. La promozione di tali produzioni, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, rappresenta un progetto sul quale concentrarsi affinché i produttori stessi possano entrare in circuiti di qualità più vasti.

Sarà necessario continuare nel percorso intrapreso per quanto riguarda il turismo, cercando anche di intercettare i cambiamenti e le nuove esigenze emerse nell’ultimo periodo. Con i Comuni del nostro ambito i percorsi naturalistici che offrono la nostra collina, Monte Morello e la Piana, oltre ai cammini storici e della memoria, dovranno essere valorizzati ulteriormente, inserendo anche le nostre piste ciclabili in itinerari che si connettano con le principali direttrici toscane.

Infine in tema di sicurezza urbana vogliamo continuare a lavorare per garantire una forte collaborazione con le forze dell’ordine presenti sul nostro territorio anche al fine di promuovere forme di coordinamento e sostegno nel rispetto dei ruoli di ogni Istituzione. Riteniamo che il tema della sicurezza sia connesso anche alla coesione di una comunità e alla vivibilità degli spazi pubblici: una città viene percepita e diventa più sicura se le sue strade, piazze, parchi sono vissuti ed animati: una sfida che vogliamo raccogliere per migliorare la qualità della vita di Sesto.

Lavorare per la sicurezza significa anche curare con attenzione la nostra protezione civile: una rete importantissima di competenze e professionalità che deve essere sostenuta, per consentire a Sesto di essere in grado di far fronte a varietipi di emergenze.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE

2. IL BILANCIO DELL'ENTE: QUADRO DI SINTESI

Con deliberazione consiliare n. 42 del 12 maggio 2021 il Comune di Sesto Fiorentino ha approvato il Rendiconto di gestione 2020 e i relativi allegati. Con deliberazione consiliare n. 13 del 01/03/2021 ha approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 e i relativi allegati.

I dati contenuti nelle sezioni seguenti trovano corrispondenza nei documenti sopra citati.

2.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI

Rendiconto di gestione 2020

Entrate	Previsioni definitive	Rendiconto 2020
FPV per spese correnti	1.155.369,51	1.155.369,51
FPV per spese c/capitale	7.330.228,26	7.330.228,26
Utilizzo avanzo di amm.ne	2.690.394,02	2.690.394,02
Tit. I - Tributarie	32.316.975,21	32.273.956,90
Tit. II - Trasferimenti correnti	7.593.663,96	7.697.317,52
Tit. III - Extra-tributarie	13.218.635,98	13.686.924,96
Tit. IV - Entrate c/capitale	17.624.133,74	5.064.674,64
Tit. V - Riduz. Attività finanz.	601.488,00	604.047,45
Tit. VI - Accensioni prestiti	0,00	0,00
Tit. VII - Anticipazioni tesoreria	10.000.000,00	0,00
Tit. IX - Entrate c/terzi e partite di giro	54.847.250,00	8.142.330,86
Totale	147.378.138,68	78.645.244,12
Entrate	Previsioni definitive	Rendiconto 2020
Disavanzo di amministrazione	534.826,12	534.826,12
Tit. I - Spese correnti + FPV	53.509.514,41	43.532.790,00
Tit. II - Spese in conto capitale + FPV	28.406.363,35	14.961.691,74
Tit. III - Spese increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00
Tit. IV - Rimborso prestiti	80.184,80	78.332,25
Tit. V - Chiusura anticip. tesoreria	10.000.000,00	0,00
Tit. VII - Spese c/terzi e partite di giro	54.847.250,00	8.142.330,86
Totale	147.378.138,68	67.249.970,97

Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023

In questa sezione si espone il quadro di sintesi del bilancio di previsione iniziale per l'esercizio 2021-2023.
Per la parte Entrate 2021-2023 le previsioni di bilancio sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.243.974,65	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	3.028.076,39	0,00	0,00
1-Entrate correnti di natura tributaria	33.254.089,67	33.614.089,67	33.431.089,67
2-Trasferimenti correnti	1.685.582,19	1.227.442,00	1.379.842,00
3-Entrate extra-tributarie	13.938.426,32	13.994.386,32	13.994.386,32
4-Entrate c/capitale	7.175.989,53	5.052.172,24	3.562.404,18
5-Riduz. attività finanz.	328.030,00	312.038,00	0,00
6-Accensione prestiti	950.000,00	1.900.000,00	1.600.000,00
7-Anticipaz. tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9-Partite giro e serv.c/terzi	54.837.250,00	54.837.250,00	54.847.250,00
Avanzo d'amm.ne	1.650.024,88	0,00	0,00
TOTALE	128.091.443,63	120.937.378,23	118.814.972,17

Analogamente per la parte Spesa, le previsioni del triennio 2021-2023 sono le seguenti:

Titolo	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	534.826,12	534.826,12	534.826,12
1-Spese correnti	51.139.876,20	48.940.672,87	49.058.104,87
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
2-Spese in conto capitale	11.396.858,31	6.437.210,24	4.182.404,18
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
3-Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4-Rimborso di prestiti	182.633,00	187.419,00	192.387,00
5-Chiusura anticipazioni tesoreria	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7- Partite giro e serv.c/terzi	54.837.250,00	54.837.250,00	54.847.250,00
TOTALE	128.091.443,63	120.937.378,23	118.814.972,17

Le previsioni iniziali per la parte relativa alla spesa corrente (Titolo 1) per il periodo 2021-2023 sono rappresentate nella seguente tabella per aggregati di spesa:

Intervento	2021	2022	2023
101-Redditi lav. dipendente	12.532.942,58	11.932.168,05	11.937.168,05
102-Imposte e tasse	844.586,60	812.382,56	812.382,56
103-Acquisto beni e servizi	25.245.337,37	24.647.742,52	24.821.320,50
104-Trasferimenti correnti	6.288.354,44	5.326.535,50	5.230.535,50
105-Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
107-Interessi passivi	179.484,00	171.487,00	167.521,00
108-Altre spese redd. da cap.	0,00	0,00	0,00
109-Rimborsi e poste corr.	81.440,00	1.940,00	1.940,00
110-Altre spese correnti	5.967.731,21	6.048.417,24	6.087.237,26
Totale	51.139.876,20	48.940.672,87	49.058.104,87

2.2 EQUILIBRI PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE

Rendiconto di gestione 2018-2019-2020

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti entrata	1.767.994,15	1.819.623,35	1.155.369,51
Recupero disavanzo di amministrazione	534.826,12	534.826,12	534.826,12
Entrate titolo I	27.895.002,73	33.110.173,12	32.273.956,90
Entrate titolo II	2.570.236,68	2.026.148,18	7.697.317,52
Entrate titolo III	15.964.455,19	15.340.145,49	13.686.924,96
Totale titoli (I+II+III)	46.429.694,60	50.476.466,79	53.658.199,38
Spese titolo I	42.432.380,42	44.828.358,45	42.234.460,44
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.819.623,35	1.155.369,51	1.298.329,56
Rimborso prestiti parte del Titolo III	83.887,81	109.650,18	78.332,25
Differenza di parte corrente	3.326.971,05	5.667.885,88	11.345.406,69
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente	367.722,36	46.200,00	66.904,22
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.022.046,16	375.716,65	460.478,58
Contributo per permessi di costruire	1.022.046,16	375.716,65	460.478,58
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	282.516,11	347.372,07	687.502,13
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	282.516,11	347.372,07	687.502,13
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Risultato di competenza di parte corrente	4.434.223,46	5.742.430,46	10.507.501,19
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio	0,00	3.013.577,71	4.826.287,36
Risorse vincolate di parte corrente stanziare nel bilancio	0,00	282.181,27	4.466.957,44
Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	0,00	3.049.292,19	325.962,88
Equilibrio complessivo di parte corrente	4.434.223,46	-602.620,71	888.293,51

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2018	2019	2020
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa in c/capitale	3.703.760,51	3.620.935,54	2.623.489,80
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	4.612.586,60	5.095.687,05	7.330.228,26
Entrate titolo IV, V	6.469.157,39	10.213.371,40	5.395.264,09
Entrate titolo VI, ex V	2.006.572,49	1.266.576,92	0,00
Totale titoli (IV+V)	8.475.729,88	11.479.948,32	5.395.264,09
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	1.022.046,16	375.716,65	460.478,58
Entrate correnti destinate a spese di investimento	282.516,11	347.372,07	687.502,13
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	1.250.000,00	0,00
Spese titolo II	8.390.710,26	9.290.029,90	6.910.777,13
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	5.095.687,05	7.330.228,26	8.050.914,61
Acquisizione di attività finanziarie	0,00	100.000,00	0,00
Risultato di competenza in c/capitale	2.566.149,63	2.197.968,17	614.313,96
Risorse accantonate di parte capitale stanziare nel bilancio	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale in bilancio	0,00	944.432,82	400.605,75
Equilibrio di bilancio in c/capitale	2.566.149,63	1.253.535,35	213.708,21

Il quadro degli Equilibri di bilancio è cambiato dall'esercizio 2019. Con la Legge 145/2018, all'art. 1 commi 819-820-821 si stabilisce che gli enti si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, come previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, modificato dal D.M. 01/08/2019.

Bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO RIF. DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			13.581.410,93	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.243.974,65	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	534.826,12	534.826,12	534.826,12
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	48.878.098,18	48.835.917,99	48.805.317,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	51.139.876,20	48.940.672,87	49.058.104,87
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.106.463,08	5.302.815,09	5.302.815,09
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	182.633,00	187.419,00	192.387,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.735.262,49	-827.000,00	-980.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U. DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	1.328.262,49	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	468.000,00	900.000,00	1.050.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	61.000,00	73.000,00	70.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		-0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	321.762,39	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	3.028.076,39	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	8.454.019,53	7.264.210,24	5.162.404,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	468.000,00	900.000,00	1.050.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	61.000,00	73.000,00	70.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.396.858,31	6.437.210,24	4.182.404,18
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-0,00	0,00	-0,00

2.3 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

(Rendiconto di gestione 2020)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				5.527.840,89
RISCOSSIONI	(+)	13.256.918,66	46.883.788,26	60.140.706,92
PAGAMENTI	(-)	9.109.234,29	42.977.967,69	52.087.201,98
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.581.345,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			13.581.345,83
RESIDUI ATTIVI	(+)	32.904.260,91	20.585.464,07	53.489.724,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	12.321.874,46	14.387.932,99	26.709.807,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.298.329,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			8.050.914,61
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)				31.012.019,19

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

<i>Fondo cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)</i>	13.581.345,83
<i>Di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020</i>	4.832.827,15
<i>Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020</i>	0

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nell'ultimo triennio 2018/2020.

Come disposto dal punto 10.6 del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato al D. Lgs. 118/2011, l'Ente ha provveduto a determinare la cassa vincolata all'1/1/2021 nell'importo di euro 4.832.827,15 su un fondo di cassa complessivo al 1° gennaio 2021 di euro 13.581.345,83.

2.4 TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

Al Rendiconto di gestione 2020 è allegata la seguente attestazione, con l'indicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti al 31/12/2020:

Attestazione dei tempi di pagamento anno 2020

(D.L. n.66/2014 art. 41, comma 1)

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

5.303.506,16

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

Come previsto dall'art.9 del DPCM 22/09/2014 e dalla Circolare MEF n.3 del 14/01/2015, l'indicatore è calcolato sui pagamenti per acquisto di beni servizi e forniture nonché lavori pubblici, con la seguente metodologia: somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Per il 2020 l'indicatore annuale è notevolmente migliorato (nel 2019 era pari a + 5,29), anche grazie ad una migliore organizzazione interna del servizio preposto ai pagamenti.

-1,46

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

L'Ente, grazie anche ad una nuova organizzazione interna del Servizio ragioneria, è riuscito a rispettare ampiamente il termine di tempestività dei pagamenti.

2.5 GESTIONE DEI RESIDUI

(Rendiconto di gestione 2020)

Con riferimento alla composizione dei residui relativamente all'esercizio 2020, il prospetto che segue riporta la consistenza iniziale accostata a quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Residui attivi

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui attivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Incassi in C/Residui	Residui anni precedenti da incassare	Residui 2020	Residui totali
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.722.744,93	-326.659,19	-5.219,32	8.986.318,95	7.409.766,79	9.855.991,31	17.265.758,10
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	1.949.430,70	29.302,96	6.552,68	827.998,70	1.150.734,96	1.165.374,60	2.316.109,56
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	15.831.759,73	-1.718.957,48	-1.021,01	1.878.323,80	12.234.478,45	5.817.099,64	18.051.578,09
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	5.394.610,68	-149.238,29	-3.714,76	1.452.177,07	3.793.195,32	1.383.230,58	5.176.425,90
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.149,00	1.251.149,00
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,51	0,00	0,00	0,00	0,51	0,00	0,51
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.180.632,38	-2.447,36	-293.503,19	112.100,14	7.066.084,88	2.362.618,94	9.428.703,82
TITOLI	48.329.178,93	-2.167.999,36	-2.329,21	13.256.918,66	32.904.260,91	20.585.464,07	53.489.724,98

Residui passivi

Scomposizione ed analisi della gestione dei residui passivi	Residui iniziali	Residui riaccertati	% di scostamento	Pagamenti in C/Residui	Residui anni precedenti da pagare	Residui 2020	Residui totali
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.582.313,84	-403.972,79	-2.224,48	6.449.682,76	1.728.658,29	8.535.330,31	10.263.988,60
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.465.600,88	-15.194,29	-36.071,41	1.987.232,69	3.463.173,90	2.894.493,08	6.357.666,98
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.805.856,68	-3.495,57	-223.407,12	672.318,84	7.130.042,27	2.958.109,60	10.088.151,87
TITOLI	21.853.771,40	-422.662,65	-5.270,50	9.109.234,29	12.321.874,46	14.387.932,99	26.709.807,45

2.6 COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

(Rendiconto di gestione 2020)

A seguito dei risultati derivanti dal Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2020, si è determinato l'avanzo di amministrazione complessivo di € così composto:

Fondo di cassa	€ 5.527.840,89
Gestione residui anno 2020	€ 24.730.070,82
Gestione competenza anno 2020	€ 10.103.351,65
Fondo pluriennale vincolato per spesa corrente	- € 1.298.329,56
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	- € 8.050.914,61
TOTALE AVANZO 2020	€ 31.012.019,19

Tale risultato di amministrazione è così suddiviso:

Parte accantonata	€ 22.966.986,97
Parte vincolata	€ 9.778.029,09
Parte destinata	€ 7.407.916,19
Parte disponibile	- € 9.140.913,06

Come di evince dal precedente prospetto, la parte disponibile risulta negativa per effetto della sommatoria degli altri fondi (parte accantonata+parte vincolata+parte destinata) che è superiore al risultato di amministrazione.

3. VERIFICA DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Dal 2019 cessano di avere applicazione le precedenti norme in materia di verifica del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica. Gli enti infatti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza nell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto n. 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nel caso del nostro Comune, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione 2020 (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal DM 1.08.2019), gli esiti sono stati positivi e sono i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): Euro 11.395.273,15
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 1.701.422,60
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 1.375.459,72

4. INDEBITAMENTO

(Rendiconto di gestione 2020)

4.1 EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

Come riportato nella relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2020, nel triennio 2018-2019-2020 l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,42 %	0,40 %	0,41 %

Nell'ultimo triennio l'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.818.725,96	€ 4.382.308,23	€ 5.539.234,97
Nuovi prestiti (+)	€ 647.470,08	€ 1.266.576,92	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 83.887,81	-€ 109.650,18	-€ 78.332,25
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0
Totale fine anno	€ 4.382.308,23	€ 5.539.234,97	€ 5.460.902,72
Nr. Abitanti al 31/12	49.331	49.405	49.095
Debito medio per abitante	88,83	112,12	111,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso della quota capitale registra la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 162.696,74	€ 163.662,75	€ 168.278,71
Quota capitale	€ 83.887,81	€ 109.650,18	€ 78.332,25
Totale fine anno	€ 246.584,55	€ 273.312,93	€ 246.610,96

(Bilancio di previsione 2021/2023)

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021/2023 con il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto, desunto dal parere dell'Organo di Revisione al bilancio di previsione 2021/2023:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 27.895.002,73	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 2.570.236,68	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 15.964.456,19	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 46.429.695,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.642.969,56	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020	€ 188.203,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 4.454.766,15	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 188.203,41	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,41%

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 5.539.234,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 78.332,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 5.460.902,72

Rispetto al periodo precedente l'evoluzione dell'indebitamento mostra il seguente trend (dati in euro):

	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito all'1/1	5.953.636,63	5.574.537,66	5.251.895,81	4.009.358,74	3.899.506,11
mutui contratti	0	0	150.000,00	0	0
rimborso quota capitale	-379.098,97	- 322.641,85	- 74.791,64	- 109.852,63	- 80.780,15
riduzione mutuo	0	0	- 1.317.745,43	0	0
TOTALE	5.574.537,66	5.251.895,81	4.009.358,74	3.899.506,11	3.818.725,96

4.2 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

DCC n. 22 del 30 marzo 2021 avente ad oggetto "ART. 194 D.LGS. 267/2000 RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE DEL GIUDICE A SEGUITO DI OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA";

DCC n. 41 del 12 maggio 2021 avente ad oggetto "ART. 194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI FIRENZE N. 183/2020 (RIF. 60BIS/17)".

DCC n. 91 del 8 novembre 2021 avente ad oggetto "ART. 194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SANT'ANASTASIA N. 1443/2021 (RIF. 23/20)";

DCC n. 92 del 8 novembre 2021 avente ad oggetto: "ART. 194 D.LGS. 267/2000 RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE DEL GIUDICE A SEGUITO DI OPPOSIZIONE A SANZIONE AMMINISTRATIVA";

DCC n. 99 del 29 novembre 2021 avente ad oggetto: "ART. 194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI FIRENZE N. 700/2020 (RIF. 12/18)";

DCC n. 100 del 29 novembre 2021 avente ad oggetto: "ART. 194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI SARNO N. 2523/2021 (RIF. 2/19)";

DCC n. 101 del 29 novembre 2021 avente ad oggetto: "ART. 194 D.LGS. 267/2000 - RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI FIRENZE N. 1955/2021 (RIF. 37/18)".

5. LA SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE

(Rendiconto di gestione 2020)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2020	2019	PASSIVO	2020	2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMM.NI PUBBLICHE PER PARTECIPAZIONE FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	204.340.598,75	200.244.586,94
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.243.226,88	2.116.905,60
B) IMMOBILIZZAZIONI			TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	108.820,30	108.205,48	TOTALE DEBITI (D)	32.111.145,47	26.707.428,10
Totale immobilizzazioni materiali	195.673.006,35	193.400.798,89	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	30.826.554,33	26.080.119,21
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.352.084,58	27.273.750,43	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	269.521.525,43	255.149.039,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	223.133.911,23	220.782.754,80	CONTI D'ORDINE		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			1) Impegni su esercizi futuri	8.629.814,50	15.151.694,98
Totale rimanenze	0,00	0,00	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
Totale crediti	31.165.427,14	26.776.597,78	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	3.022,48	3.022,48	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	15.219.164,58	7.567.600,30	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	46.387.614,20	34.347.220,56	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	19.064,49	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	269.521.525,43	255.149.039,85	TOTALE CONTI D'ORDINE	8.629.814,50	15.151.694,98

CONTO ECONOMICO

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2020	2019	Variazioni %
A) Componenti positivi della gestione	50.253.469,06	50.387.793,63	-0,27
B) Componenti negativi della gestione	50.745.753,34	53.820.174,24	-5,71
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione (a-b)	-492.284,28	-3.432.380,61	-85,66
C) Proventi ed oneri finanziari	770.515,55	662.073,74	16,38
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	81.331,23	386.769,46	-78,97
E) Proventi ed oneri straordinari	2.295.520,81	1.052.060,39	118,19
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	2.655.083,31	-1.331.477,02	-299,41
Imposte	661.416,69	616.983,55	7,20
Risultato economico d'esercizio	1.993.666,62	-1.948.460,57	-202,32

6. SPESE PER IL PERSONALE

Il prospetto seguente riporta le spese per il personale impegnate negli ultimi 5 esercizi (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui è dotato l'Ente (dotazione organica).

	2016	2017	2018	2019	2020
Personale previsto in pianta organica	336	323	299	306	292
Dipendenti in servizio:					
di ruolo	276	271	265	258	255
non di ruolo	9	9	9	6	7
Totale dipendenti in servizio	285	280	274	264	262
Spese di personale	11.322.368,25	11.445.001,64	11.847.727,31	11.552.004,36	11.659.117,56

Due dirigenti a tempo determinato ex art. 110 sono compresi nel personale di ruolo in quanto comunque dipendenti di ruolo a tempo indeterminato.

Segue il trend quinquennale dell'incidenza di personale sulle spese correnti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spese correnti	43.256.262,38	42.906.305,65	42.432.380,42	44.828.358,45	42.234.460,44
Spese di personale	11.322.368,25	11.445.001,64	11.847.727,31	11.552.004,36	11.659.117,56
Incidenza spese pers./spese correnti	26,18%	26,67%	27,92%	25,77%	27,61%

7. COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il prospetto dimostrativo della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale con i dati del Rendiconto 2020 è il seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 793.054,44	€ 1.585.941,25	-€ 792.886,81	50,01%	47,86%
Mense scolastiche	€ 1.081.751,47	€ 1.535.376,03	-€ 453.624,56	70,46%	70,02%
Corsi extrascolastici	€ 12.888,30	€ 11.885,00	€ 1.003,30	108,44%	70,56%
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	€ 253.400,68	€ 46.653,20	€ 206.747,48	543,16%	500,25%
Totali	€ 2.141.094,89	€ 3.179.855,48	-€ 1.038.760,59	67,33%	

8. PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Secondo la norma, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitaria gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici, con un valore non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

La situazione sotto riportata è quella alla data del Rendiconto di gestione 2020:

Denominazione indicatore	2020	
	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X	

PARTE III – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

9. RISULTATI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

9.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

Gli ultimi rendiconti sui quali la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana ha già concluso i controlli sono quelli relativi agli anni 2015/2016.

Con deliberazione della Corte n. 5 del 16 gennaio 2020 sono state rilevate alcune irregolarità, in particolare per il 2015 la non corretta quantificazione della componente del risultato del FPV e la conseguente errata definizione del risultato di amministrazione; per il 2016 la non corretta quantificazione delle componenti del risultato di amministrazione.

L'ente, con deliberazione consiliare n. 26 del 12 maggio 2020, avente ad oggetto "Rendiconti della gestione 2015, 2016, 2017 e 2018. Rideterminazione del FPV 2015, del risultato di amministrazione e delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione delle singole annualità a seguito della delibera della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Toscana n. 5/2020", ha proceduto alle rettifiche conseguenti le segnalazioni della Corte dei Conti, rideterminando i risultati di amministrazione del quadriennio 2015/2018.

Conseguentemente, la Corte dei Conti con propria deliberazione n. 53 del 11 giugno 2020 ha rilevato allo stato degli atti l'idoneità degli stessi a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

È invece ancora in corso l'istruttoria relativa ai Rendiconti degli anni 2017/2018. Il questionario del rendiconto 2019 è stato inserito sul portale CON.TE., ma non ancora esaminato dalla Corte.

9.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Rispetto al Rendiconto di gestione 2020, dalla Relazione dell'Organo di Revisione, allegata alla deliberazione n. 42 del 12.05.2021, emerge quanto segue:

"Il Collegio prende atto del risultato di amministrazione e del valore delle singole componenti con particolare riferimento alle quote accantonate, vincolate e destinate. Considerato che il rendiconto della gestione viene approvato prima della conclusione della certificazione delle risorse assegnate all'Ente a fronte dell'emergenza sanitaria in corso, la cui scadenza è previsto per il prossimo 31 maggio, si evidenzia che lo stesso risultato di amministrazioni potrà variare a seguito dell'esito della certificazione stessa.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione. "

PARTE IV – LE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI SESTO FIORENTINO

Il Comune di Sesto Fiorentino provvede alla gestione ed erogazione dei servizi pubblici di sua competenza, sia direttamente che attraverso una rete di aziende.

Nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sono pubblicate le informazioni relative agli enti pubblici vigilati, alle società partecipate e agli enti di diritto privato controllati, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 33/2013.

Nella stessa sezione, alla voce "Bilanci", sono riportati i bilanci consolidati dall'esercizio 2015 al 2020.

Le Aziende partecipate al 31.12.2020

Il Comune di Sesto Fiorentino possiede, alla data del 31 dicembre 2020, partecipazioni in società che svolgono attività in varie settori.

Le partecipazioni dirette detenute attualmente dal Comune di Sesto Fiorentino risultano le seguenti:

Denominazione società	Azioni/quote possedute	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
Azienda Farmacie e Servizi S.p.A.	260.000	260.000,00	260.000,00	100,00
Casa S.p.A.	465.000	465.000,00	9.300.000,00	5,00
Consiag Servizi Comuni Srl	3.931	3.931,11	65.634,40	5,99
Consiag S.p.A.	13.185.104	13.185.104,00	143.581.967,00	9,18
SILFI S.p.A.	5.900	5.900,00	1.045.000,00	0,56
Publiacqua S.p.A.	17.649	91.068,84	150.280.057,00	0,06
Qualità e Servizi S.p.A.	310.294,20	310.294,20	828.954,00	37,432

Il Comune di Sesto Fiorentino, con Delibera di Consiglio n. 118 del 28.12.2020, avente ad oggetto "Riordino delle partecipazioni pubbliche ai sensi del D. lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm. e ii. (T.U.S.P.) . Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 120 del 30.12.2019 (art. 20, c. 4 T.U.S.P.) e razionalizzazione periodica (art. 20 cc. 1 e 2 T.U.S.P.)" ha approvato la relazione al piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni, di cui alla deliberazione consiliare n. 120 del 30 dicembre 2019, confermando:

- la conclusione dell'iter di dismissione tramite recesso della partecipazione detenuta nella società Fidi Toscana S.p.A., rispetto alla quale l'ente ha introitato, nel corso del 2020, la relativa quota di spettanza nei termini concordati;
- la conclusione dell'iter di dismissione tramite recesso della partecipazione detenuta nella società l'Isola dei Renai S.p.A., rispetto alle quali l'ente ha introitato, nel corso del 2020, la relativa quota di spettanza nei termini concordati;
- l'avvenuta razionalizzazione mediante fusione per incorporazione di Doccia Service S.r.l. in Azienda Farmacie e Servizi S.p.A. (a far data dal 1° gennaio 2019) e di Linea Comune S.p.A. in Silfi Società Illuminazione Firenze e servizi Smartcity S.p.A. (a far data dal 1° maggio 2019);

- la razionalizzazione mediante ulteriore ampliamento della base societaria di Qualità e Servizi S.p.A. per effetto della richiesta di ingresso di altro socio (Comune di Carmignano) pervenuta a questo ente in data 04.12.2019 e definitivamente approvata dal Comitato Direttivo dei Soci in data 30.11.2020.

Sesto Fiorentino, 13.12.2021

IL SINDACO
(Lorenzo Falchi)